



# Il Camaleonte



CASA EDITRICE IV° A

Numero 6

Anno 1

Data 12-01-2008

## Giornalino di classe

### PRESENTAZIONE

Hello people!!

Ecco a voi l'ultimo Camaleonte di questo anno scolastico. Eh sì, perché questo è proprio l'ultimo numero e l'anno prossimo non saremo più la quarta ma la quinta A. Nonostante le tante critiche questo giornalino non ha smesso di esistere (sei uscite per noi del ginnasio non è cosa da poco!) e mi piace pensare che forse durerà fino alla fine del liceo.

Comunque basta con i sentimentalismi, è ARRIVATA L'ESTATE E LA SCUOLA È FINITA! Cosa volete di più dalla vita? (spero che la risposta non sia: "un Lucano").

Scommetto che già immaginate di fare mentalmente il conto alla rovescia, poi di sentire il suono della campanella ed infine di correre (senza inciampare in una delle tre rampe di scale) fuori dal portone della scuola. Chissà, magari molti di voi leggeranno "Il Camaleonte" in spiaggia, o in montagna dopo aver fatto una lunga camminata, oppure al Parco della Bissuola (che per me, ed altri nostri compagni, d'estate diventa quasi come una seconda casa).

Quindi anche noi della redazione ci godremo un meritato riposo durante le amate vacanze estive, anche perché in questo numero abbiamo veramente dato fondo a tutte le nostre migliori risorse ed energie...soprattutto nell'intervista a... beh... meglio che mi cucio la bocca e vi lascio la sorpresa!

Ringraziamo Alvisè e Tommaso che hanno contribuito a rendere il giornalino ancora più divertente; e la Elena B. che ci ha mandato le parole di persone importanti come spunto per riflettere.

Infine, cari amici, rivolgo a tutti voi un caloroso *arrivederci* ed una buona lettura del nostro fantastico Camaleonte.

*Martina*

### INDICE

Pag. 2-3	"Intervista a Stasis Tsurtoplis"
Pag. 4	"Siate il meglio"
Pag. 5	"Il manuale di Alvy e Tommy"
Pag. 6-7	"A caccia di modelli"
Pag. 8-9	"Parole di pace"
Pag. 10	"A mystery of world" ; "Ramones"
Pag. 11	"Versi Magici"
Pag. 12	"Fumetto e ringraziamenti"



# BUONE VACANZE!!!



# INTERVISTA



**Ne sapete abbastanza sulla S.A.R.S.? Ecco quanto ci ha spiegato il Direttore del Servizio Sanitario dell'aeroporto Marco Polo di Venezia, dottor S. Tsuroplis nell'intervista gentilmente rilasciatoci e per la quale lo ringraziamo.**

L'aeroporto di Venezia è il terzo aeroporto come scalo internazionale per quanto riguarda l'Italia. Ha quasi 4800000 passeggeri l'anno ed essendo questa un'entità abbastanza ragguardevole ci sono voli che possono provenire da diversi paesi; oggi come oggi però non ci sono voli che provengono da paesi "a rischio S.A.R.S.". Era previsto solo un volo proveniente da uno di questi paesi: Canada (città di Toronto), ma l'OMS l'ha declassificato (lo ha tolto dalla lista).

Noi siamo preparati ad affrontare delle emergenze sia con passeggeri provenienti da paesi a rischio, ma anche con passeggeri che vengono da altri paesi, attuando le procedure emanate dal Ministero della Salute e dall'Aviazione Civile.

Infatti, se durante un volo aereo qualche passeggero presenta della sintomatologia riconducibile a S.A.R.S., il comandante avvisa la torre di controllo dell'aeroporto e questa allerta il Pronto Soccorso. Dopo l'atterraggio dell'aereo il medico (protetto con gli ausili di sicurezza) sale a bordo, e, dopo una prima visita accompagna il paziente al Pronto Soccorso per ulteriori esami; se durante tali esami vengono confermati i sospetti il medico chiama il 118 che lo trasporta in via preferenziale all'Ospedale Civile di Venezia. All'ospedale il paziente viene ricoverato presso il reparto di malattie infettive dove si trovano le camere "ad alta protezione" in cui il malato viene messo in quarantena. Oltre al passeggero che presenta sintomi vengono visitati anche i passeggeri delle due file d'avanti e delle due file dietro.

Oltre alle procedure riguardanti i passeggeri, abbiamo ricevuto dal Ministero della Salute anche le indicazioni riguardanti i mezzi che il personale sanitario deve usare per far fronte a queste situazioni, perché si è visto che è maggiormente esposto a questo rischio proprio il personale sanitario che solitamente viene a contatto per primo con i passeggeri o con il paziente affetto da SARS. E' arrivata la richiesta di: dotarsi di mascherine "ad alta protezione" (non come quelle che si usano normalmente per le sale operatorie, ma quelle che sono classificate come FP2 e FP3, cioè protezione 2 e 3), usarle una volta sola, usare gli occhiali di sicurezza, dei calzari, dei guanti speciali (un po' più grossi dei soliti) che sono utilizzati anche nei reparti di prelievo o di malattie infettive, e vestiario monouso. Tutto questo materiale, una volta usato, viene incenerito come rifiuto ospedaliero di tipo infetto.

Di conseguenza l'aeroporto si è subito attrezzato di questi materiali in grande quantità, sia per il suo personale, sia, se ci fosse l'evenienza, per darli ad altri operatori o anche per i pazienti stessi (ad un sospetto bisogna immediatamente apporre una mascherina).

L'aeroporto di Venezia inoltre è stato il primo (con quello di Fiumicino-Roma) ad attrezzarsi del termometro a puntamento laser, per verificare la temperatura corporea dei passeggeri dei voli provenienti da zone "a rischio" (uno dei sintomi è appunto la temperatura corporea superiore ai 38°) non soltanto sveltendo i controlli, ma anche evitando maggiormente il contatto fisico.

Poiché si è notato che la S.A.R.S. potrebbe arrivare soprattutto attraverso il viaggio in aereo, l'Italia ha concentrato le difese soprattutto negli aeroporti che quindi costituiscono la frontiera della lotta a questa grave epidemia (da epi-demos, sopra il popolo).

Da parte sua la Regione Veneto ha costituito una "task-force", cioè un comitato d'indirizzo tecnico-scientifico per la S.A.R.S. (di cui fanno parte due cattedratici, uno dell'Università di Padova, ed un altro dell'Università di Verona, l'Ufficio di Epidemiologia regionale con due suoi dirigenti e il Direttore del Servizio Sanitario dell'aeroporto di Venezia); tale comitato ha il compito di dare indicazioni ai vari settori e di essere di supporto all'assessorato alla salute della Regione Veneto in modo che i provvedimenti che hanno a che fare con quest'epidemia siano uniformi almeno a livello regionale; è evidente che ciò è utile per i medici, per la popolazione e per le istituzioni (che in

questo modo hanno un organismo con cui potersi interfacciare per quanto riguarda le cure dei pazienti evitando il precedente giro vizioso di organismi e comitati).

Oggi come oggi questo organismo sta già stilando un vademecum abbastanza corposo in cui ci sono tutti gli accorgimenti che si devono adottare nelle diverse situazioni.

C'è la preoccupazione che questa malattia diventi endemica (da *en-dhmos*: dentro il popolo, una sua caratteristica) e persista nelle zone asiatiche andando ad accavallarsi in autunno con le epidemie di influenza, bronchite, polmonite, etc. tipiche di quel periodo e che diventi quindi difficile il riconoscimento di questa più grave epidemia.

In Italia non c'è da temere questa malattia poiché non si sono riscontrati casi nel nostro paese; tuttavia non per questo si devono diminuire i controlli, dato che la malattia per ora non ha cure specifiche, ma può solo essere prevenuta.

La prevenzione si basa sia sulle misure tendenti ad evitare il contagio, sia sulla disponibilità di un vaccino, la cui preparazione richiede ancora del tempo.

**Abbiamo poi chiesto al Direttore più informazioni sulla probabile origine di questa malattia per avere anche il suo parere per argomentare la discussione in classe.**

L'ipotesi della nascita in laboratorio non è confermata, come tutte le altre sull'origine della malattia; tra le più recenti c'è quella di una provenienza dallo spazio con qualche altro chilogrammo di batteri (come avviene annualmente); si ipotizza inoltre che possa provenire da animali ad alto consumo alimentare in Asia; o ancora potrebbe essere un virus preesistente, mutato nel tempo. Non esiste per ora alcuna conferma scientifica. Certo è che a confronto del virus dell'AIDS questo virus (della famiglia dei coronavirus) è stato scoperto molto più velocemente, e ciò permetterà verosimilmente alla medicina di studiare un vaccino in tempi più brevi.

**Riguardo invece al Pronto Soccorso dell'aeroporto ci ha detto che...**

Senza il Pronto Soccorso, l'aeroporto non può essere operativo, poiché (assieme ai "nuclei delle squadre di emergenza" come pompieri, certe funzioni della rampa, etc.) esso deve essere pronto a sopperire a qualsiasi tipo di emergenza di eventuali aerei che chiedono di atterrare. Inoltre, ormai il Pronto Soccorso deve esistere in ogni grande azienda per legge.

L'aeroporto Marco Polo, in questo caso, deve garantire in rapporto all'alto numero di passeggeri un Pronto Soccorso con un medico H24 (24 ore su 24), un determinato numero di locali, di ambulanze, e personale paramedico dalla mattina presto a tarda sera.

Il Pronto Soccorso dell'aeroporto deve poter sopperire alle emergenze che potrebbe avere un paese di 2500 abitanti (tale infatti è la quantità di persone ogni ora nell'aeroporto). Le evenienze sono le stesse di un Pronto Soccorso ospedaliero (sempre però in dimensioni ridotte: dall'infarto alla piccola ferita alla pressione alta e così via).

Nell'evenienza di un incidente aeroportuale si attuano le procedure previste che stabiliscono l'ordine ed il tipo di intervento. Nel caso di un incidente banale si sopperisce con le attrezzature presenti nel Pronto Soccorso utilizzate anche negli ospedali.

#### **CONSIGLI PER IL VIAGGIATORE PROVENIENTE DA UNA ZONA A RISCHIO**

Nel caso in cui durante il Suo recente recente viaggio Lei ritenga di essere stato esposto a casi di Sindrome Respiratoria Acuta Grave, sulla base di fondati sospetti (contatto con persone febbricitanti che presentavano sintomi respiratori quali tosse e respiro breve ed affannoso),

Lei dovrebbe:

tenere sotto controllo il Suo stato di salute per almeno 10 giorni.

Se durante questo periodo dovesse accusare febbre uguale o superiore a 38°C, accompagnata da tosse o da difficoltà respiratorie, Le raccomandiamo di consultare un medico.

Segnali al medico il suo recente viaggio e se è stato in contatto con qualcuno che presentava i sintomi sopra descritti.

*Indicazioni del Ministero della Salute che vengono distribuite all'arrivo.*

**A cura di Chiara**

L'estate si avvicina...anzi diciamo pure che l'estate ci è già entrata in testa; respiriamo estate, parliamo d'estate, vestiamo l'estate e sogniamo l'estate ormai alle porte. L'estate è il periodo più bello per molti: spiaggia, mare, sole, coppe di gelato, natura, escursioni, vacanza, amicizie. Ci sentiamo improvvisamente sguinzagliati, possiamo correre liberi verso gli orizzonti che più ci attraggono. Nulla più ci lega ai doveri della vita quotidiana; ma ricordarsi che l'estate è finalmente tempo libero per il nostro cuore e la nostra mente è di gran conforto. Possiamo riflettere in tutta tranquillità, senza dover a tutti i costi privarci dei piaceri che prendono magicamente vita da giugno a settembre.

**Se qualcuno crede possa essere utile riflettere...ecco uno spunto MERAVIGLIOSO**

Testo Originale:

**Be the Best of Whatever You Are**

If you can't be a pine on the top of the hill,  
Be a scrub in the valley, but be  
The best little scrub by the side of the rill;  
Be a bush if you can't be a tree,  
If you can't be a bush be a bit of the grass,  
And some highway happier make;  
If you can't be a muskie then just be a bass,  
But the liveliest bass in the lake!  
We can't all be captains, we've got to be crew,  
There's something for all of us here,  
There's big work to do, and there's lesser to do,  
And the task you must do is the near.  
If you can't be a highway then just be a trail,  
If you can't be the sun be a star;  
It isn't by size that you win or you fail,  
Be the best of whatever you are!

Douglas Malloch

Traduzione:

**Siate il meglio**

Se non puoi esser pino in cima alla collina,  
sii pruno nella valle, ma sii sempre  
il più bel cespuglietto accanto al ruscello;  
se non puoi esser albero sii cespuglio.  
Se non puoi esser cespuglio, sii dell'erba  
e abbellisci come puoi la strada maestra;  
se non puoi esser muschio, sii alga,  
ma l'alga più graziosa del laghetto.  
Non possiamo far tutti il comandante,  
altrimenti la ciurma chi la fa?  
C'è qualcosa da fare per tutti.  
Ci sono lavori grossi e altri meno  
e ciascuno deve scegliersi il più adatto.  
Se non puoi esser strada, sii sentiero,  
se non puoi esser sole, sii una stella;  
vincere o perdere  
non ha a che vedere con la grandezza,  
ma bisogna essere al meglio di quello che si è.



**CERCARE DI  
ESSERE SE STESSI  
SVOLGENDO AL  
MEGLIO CIÒ CHE  
SAPPIAMO FARE.**

**-anche  
quest'estate-  
A cura di Giulio**



# MESSAGES FROM THE CLASSROOM

## ASCOLTATE GLI ESPERTI

di  
Alvy & Tommy

### ✓ Introduzione

Siete normali quindicenni; oltre che di scuola, di sport, di collezioni di francobolli o di scatole da scarpe varie, vi interessate anche (o solo...) di ragazze.

-Alvy: "Bionde, mare, alte, basse... tutto fa broda"

È un po' strano, ma avete paura di parlare con qualsiasi ragazza che in qualche modo vi attizzi... **NON TEMETE**: nel manuale di Alvy & Tommy...

-Tommy: "Maneggevole e facile da consultare"

-Alvy: "Lascialo finire idiota!"

...troverete tutti gli aiuti che cercate per conquistare chiunque vogliate, scritti da due grandi esperti.

-Alvy & Tommy: "ah ah ah ah"

# Alvy

*l'unico ragazzo al mondo che ha scoperto a quindici anni che l'abat-jour non è un tipo di pane francese (come la baguette)...*



# Tommy

*Capace di vedere come una tapparella nascondendosi dietro le sue cinque dita...*



### Capitolo primo

Primo giorno di scuola.

Seduti sul vostro banco vi guardate attorno incuriositi. Subito notate una "simpatica" ragazza in fondo alla classe.

-Alvy: "Quarta fila a sinistra, terzo posto... Alta, bionda, occhi... chiusi...?!"

-Tommy: "Scemo, è cieca..."

-Alvy: "... quarta fila a DESTRA, terzo posto... Alta, bionda, occhi aperti e di un azzurro di ghiaccio..."

-Tommy: "Mediterranea a tutti gli effetti..."

-Alvy: "?????"

Sicuramente non le parlerete per un paio di mesi, ma poi, il giorno del vostro compleanno andrete con tutta la classe a mangiare la pizza...

-Alvy: "Salamino, peperoni, gorgonzola e cipolla... hhhmm... la mia preferita"

-Tommy: "Sconsigliatissima se volete avere qualche speranza di successo"

Il caso vorrà...

-Tommy: "ma che caso e caso... brutti sporcaccioni!!!"

... che sediate vicino a lei...

Dopo la contenuta cena andrete tutti a fare un giro dove vi farete in qualche modo notare dalla vostra "preda"...

-Tommy: "Ma non esagerate: niente nudo in pubblico"

-Alvy: "Invece funziona benissimo!!!"

Con qualche battuta simpatica catturerete la sua attenzione e vi siederete a parlare del più e del meno, cercando di rompere il ghiaccio nel miglior modo possibile.

-Alvy: "Sai, ho uno zio in Brasile che ama mangiare la carbonara con tanta pancetta"

-Tommy: "Poi si lagna perché non ha successo con le donne..."

Non andate subito al sodo altrimenti non riuscirete mai più a rivolgerle la parola, aspettate di conoscerla più a fondo.....

I prossimi consigli torneranno, purtroppo nel prossimo numero del Camaleonte.

-Alvy & Tommy: "Non azzardatevi a fare di testa vostra, abbiate un po' di pazienza e..."

.....ascoltate gli esperti!"

# PAROLE DI PACE

Leggiamo queste frasi con l'ottica di credere che ogni più piccolo gesto d'amore può cambiare il Mondo

"Ciò che faccio è solo una goccia nell'oceano. Ma mi piace pensare che l'oceano sarebbe più piccolo, senza quella goccia."

MARIA TERESA DI CALCUTTA

"Se il mondo davvero desidera la pace, il solo mezzo è la non violenza." MAHATMA GANDHI

"L'amicizia deve porre fine alla guerra, o sarà la guerra a porre fine all'umanità." ROBERT KENNEDY

"O Dio onnipotente e misericordioso, non Ti può comprendere chi semina la discordia, non Ti può accogliere chi ama la violenza; guarda la nostra dolorosa condizione umana, provata da atti di terrore e morte, conforta i tuoi figli e apri i nostri cuori alla speranza perché il nostro tempo possa ancora conoscere giorni di serenità e di pace."

PAPA GIOVANNI PAOLO SECONDO

"Beati gli operatori di pace." VANGELO DI MATTEO 5,9

"Su tre cose il mondo poggia: sulla giustizia, sulla verità e sulla pace."

MISHNA AVOT, CAP. I, TESTO SACRO EBRAICO

"In verità coloro che credono e compiono il bene avranno una ricompensa che non sarà mai diminuita."

CORANO, TESTO SACRO DELL'ISLAM, SURA XLI "FUSILLAT", VERSETTO 8

"Ci possa essere pace sulla terra, pace nell'etere, pace nel cielo, pace ovunque, pace nel fuoco, pace nell'aria, pace nel sole, pace nella luna, pace nelle costellazioni, pace nelle acque, pace nelle piante e nelle erbe, pace negli alberi, pace verso il bestiame, pace verso tutti gli animali, pace nell'assoluto Brahman, pace in coloro che realizzano Brahman, Ci possa essere pace, solo pace. Passa la pace essere in me, solo pace. E attraverso quella pace, passa lo rafforzare la pace non solo in me stesso, ma in tutti gli esseri viventi. Ci possa essere pace in me, solo pace."

TAITTIRYA UPANISHAD, TESTO SACRO INDUISTA

"Non è attraverso l'odio che l'odio viene sconfitto: l'ira viene vinta dall'amore. Questa è la legge eterna!"

DHAMMADA, TESTO SACRO BUDDISTA

"Le religioni aiutano l'uomo a essere felice, ma spesso proprio in nome delle tradizioni religiose scoppiano tremende guerre. Questa è una grandissima sventura! Credo che la via migliore sia iniziare un sincero dialogo." TENZIN GYATSO

"Il razzismo nega che ogni essere umano abbia lo stesso valore di un altro: considera alcuni popoli inferiori ad altri."

NELSON MANDELA

"Io appartengo a una sola razza: quella umana!" ALBERT EINSTEIN

"Io ho un sogno. Sogno che un giorno gli uomini si alzeranno in piedi e capiranno che sono stati creati per vivere insieme come fratelli. Questa mattina ho ancora il sogno che un giorno ogni nero della nostra patria, ogni nero del mondo sarà valutato per il suo carattere anziché il colore della pelle, e ogni uomo rispetterà la dignità e il valore della personalità umana. Ho ancora il sogno che un giorno la giustizia scorrerà come acqua e l'onestà come un torrente impetuoso. Ho ancora il sogno che un giorno la guerra cesserà, gli uomini muleranno le spade in aratri e le nazioni non combatteranno: nessuno più parlerà di guerra. Ho ancora il sogno che ogni valle sarà innalzata, ogni montagna spianata, solo così un giorno vi sarà pace sulla terra."

MARTIN LUTHER KING

"Immagina tutta la gente che vive in pace potresti dire che sono un sognatore ma non sono il solo spero che un giorno la penserai come noi: tutto il mondo sarà unito."

JOHN LENNON, IMMAGINE

*Elena Baldin*

# A CACCIA DI MODELLI

Intervista a Ivo del 2004

## ARTICOLO

## INTERVISTA

Chi siamo? Cos'è la mia vita? Dove andrò a finire io e il mondo che mi circonda? Perché vivo?

Sono forse le domande che più ci tormentano in questo periodo (o almeno spero...) dove vediamo comparire le prime difficoltà della vita, l'importanza dei sentimenti e degli affetti, l'importanza di dar risposta ad alcune cose che ci paiono ancora oscure o che ci fanno soffrire. A volte pare che il mondo intero ci cada addosso... Facciamo i primi passi per far sì che le nostre opinioni ed ideali vengano rispettati da tutti per creare un mondo migliore e più giusto. La nostra età ci permette di vivere alla giornata e di essere spensierati senza troppi affanni, ci permette di ridere scherzare e sognare senza nessuna barriera. Abbiamo ambizioni, desideri, sogni nel cassetto, progetti piccoli e grandi... Siamo primizie vivacemente attive, piene di desideri, pensieri e iniziamo a fare le prime esperienze da soli che ci fanno crescere e maturare...

**MA SIAMO (O ALMENO DOVREMMO ESSERE) SOPRATTUTTO CONSCI DI ESSERE GLI ADULTI DEL DOMANI.**

Su queste dunque si dovrebbero basare tutte le nostre attenzioni. Ma molti ancora rinfugano ciò rifugiandosi nell'indifferenza totale dei problemi del mondo e degli affari della strada. Si diventa sempre più disamorati e si perdono le idee. Si perdono gli amici e si perdono i sogni. Si perde la voglia di cercare di far da adulti e si distaccano dalla salvezza.

Accogliete questa intervista e prendete il tempo di questi argomenti.

**LE DOMANDE**

- 1- Nome e Cognome? **Alfonso**
- 2- Classe ed età / Anima? **15 anni Ivo**
- 3- Come vivi la tua adolescenza? **si sopravvive**
- 4- Sei contento della tua vita? Ne sei soddisfatto? **abbastanza**
- 5- Hai un modello? Qualcuno che vorresti essere? **no**
- 6- Hai speranze, ambizioni? Quali? Vuoi che si realizzino? **riuscire a realizzarmi negli affetti e nel lavoro**
- 7- Quando è che ti senti felice? E con chi? **quando non ho preoccupazioni e sono con coloro a cui tengo ( cuore )**
- 8- Chi sono le persone cui tieni di più? **famiglia e genitori**
- 9- Cadi in crisi a volte? Perché? **si perché non ho più fiducia in me stesso**
- 10- Chi ti aiuta nelle difficoltà? **nessuno**
- 11- Hai stima in te? **mi sento un po' importante**
- 12- Quali sono i valori che ritieni più importanti? **essere utile per gli altri**
- 13- Credi che la tua vita è/sarà importante per gli altri e per il mondo? **certamente sì saremo a contatto con tutti**
- 14- Credi che il mondo sia un amico o un nemico? Perché? **il mondo è spesso le disgrazie capitano a tutti**
- 15- Credi che questo mondo si possa cambiare? Come? **sì ma bisogna cambiare il modo di pensare che bisogna cambiare il modo di vivere e di lavorare**

## RISPOSTE

1. **alfonso**
2. **15 anni Ivo**
3. **si sopravvive**
4. **abbastanza**
5. **no**
6. **riuscire a realizzarmi negli affetti e nel lavoro**
7. **quando non ho preoccupazioni e sono con coloro a cui tengo ( cuore )**
8. **famiglia e genitori**
9. **si perché non ho più fiducia in me stesso**
10. **nessuno**
11. **mi sento un po' importante**
12. **essere utile per gli altri**
13. **certamente sì saremo a contatto con tutti**
14. **il mondo è spesso le disgrazie capitano a tutti**
15. **sì ma bisogna cambiare il modo di pensare che bisogna cambiare il modo di vivere e di lavorare**



# PAROLE DI PACE

Leggiamo queste frasi con l'ottica di credere che ogni più piccolo gesto d'amore può cambiare il Mondo

"Ciò che faccio è solo una goccia nell'oceano. Ma mi piace pensare che l'oceano sarebbe più piccolo, senza quella goccia..."  
MARIA TERESA DI CALCUTTA

"Se il mondo davvero desidera la pace, il solo prezzo è la non violenza." MAHATMA GANDHI

"L'umanità deve porre fine alla guerra o sarà la guerra a porre fine all'umanità." ROBERT KENNEDY

"O Dio onnipotente e misericordioso, non Ti può comprendere chi semina la discordia, non Ti può accogliere chi ama la violenza, guarda la nostra dolorosa condizione umana provata da atti di terrore e morte, conforta i Tuoi figli e aprì i nostri cuori alla speranza perché il nostro tempo possa ancora conoscer giorni di serenità e di pace."  
PAPA GIOVANNI PAOLO SECONDO

"Beati gli operatori di pace." VANGELO DI MATTEO 5,9

"Sulle cose il mondo poggia sulla giustizia, sulla verità e sulla pace."  
MISHNA AVOT, CAP. I, TESTO SACRO EBRAICO

"In verità coloro che credono e compiono il bene avranno una ricompensa che non sarà mai diminuita."  
CORANO, TESTO SACRO DELL'ISLAM, SURA XLI "FUSILLAT" VERSETTO 8

"Ci possa essere pace sulla terra, pace nell'etere, pace nel cielo, pace ovunque, pace nel fuoco, pace nell'aria, pace nel sole, pace nella luna, pace nelle costellazioni, pace nelle acque, pace nelle piante e nelle erbe, pace negli alberi, pace verso il bestiame, pace verso tutti gli animali, pace nell'astrolita Brahman, pace in coloro che realizzano Brahman. Ci possa essere pace, solo pace. Possa la pace essere in me, solo pace. E attraverso quella pace, possa io rafforzare la pace non solo in me stesso, ma in tutti gli esseri viventi. Ci possa essere pace in Dio... solo pace."  
TAITTIKYA UPANISHAD, TESTO SACRO INDUISTA

"Non è attraverso l'odio che l'odio viene sconfitto: l'odio viene vinto dall'amore. Questo è la legge eterna!"  
DHAMMADA, TESTO SACRO BUDDISTA

"Le religioni aiutano l'uomo a essere felice, ma spesso proprio in nome delle tradizioni religiose scoppiano tremende guerre. Questa è una grandissima sventura! Credo che la via migliore sia iniziare un sincero dialogo..."  
TENZIN GYATSO

"Il razzismo nega che ogni essere umano abbia lo stesso valore di un altro: considera alcuni popoli inferiori ad altri..."  
NELSON MANDELA

"Io appartengo a una sola razza: quella umana!" ALBERT EINSTEIN

"Io ho un sogno. Sogno che un giorno gli uomini si alzeranno in piedi e capiranno che sono stati creati per vivere insieme come fratelli. Questo mattino ho ancora il sogno che un giorno ogni nero della nostra patria, ogni nero del mondo sarà valutato per il suo carattere anziché il colore della pelle, e ogni uomo rispetterà la dignità e il valore della personalità umana. Ho ancora il sogno che un giorno la giustizia scorrerà come acqua e l'onestà come un torrente impetuoso. Ho ancora il sogno che un giorno la guerra cesserà, gli uomini muteranno le spade in aratri e le nazioni non combatteranno: nessuno più parlerà di guerra. Ho ancora il sogno che ogni valle sarà innalzata, ogni montagna spianata: solo così un giorno vi sarà pace sulla terra."  
MARTIN LUTHER KING

"Immagina tutta la gente che vive in pace, ostretti dire che sono un sognatore, ma non sono il satolapero che un giorno la penserà come noi: tutto il mondo sarà unito!"  
JOHN LENNON, IMMAGINE

*Elena Baldin*



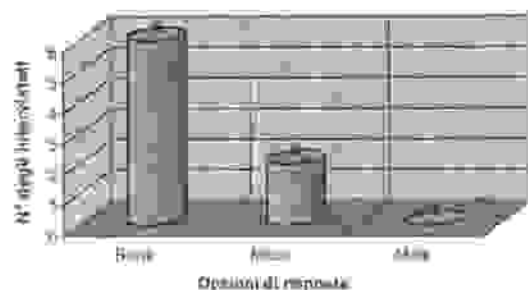
# CONTINUA...

Insomma noi giovani siamo solo alla zbarda o siamo capaci di costruire qualcosa? Abbiamo una scopo, qualche ambizione da voler realizzare?... e saremo in grado di guidare e costruire un mondo migliore nel futuro? Ma sorge dunque un'altra domanda: come fare tutto ciò? C'è qualcuno che ci guida? a cui poniamo tutti i nostri sforzi? abbiamo un riferimento? un modello? qualcuno da seguire? Avere un modello in cui credere è una cosa preziosissima, è un tesoro da esporre e da difendere. E' difficile tuttavia al giorno d'oggi avere un modello: mancano figure di rilievo e di stima sia dal punto di vista individuale che collettivo. La nostra società ci propone, attraverso mass-media martellanti, solo cose/modelli usa&getta che non concludono né risolvono nulla: LA NOSTRA VITA PUO' ESSERE USA&GETTA?

La cosa fondamentale nonostante tutto, con modello o senza, è non arrendersi mai e continuare a battersi per costruire un mondo migliore, per realizzare le proprie ambizioni e desideri anche a costo di fatica e sofferenza, affinché migliori la vita nostra e degli altri. Riscattiamoci ed affermiamo che noi giovani, ragazzi della generazione del 2000 siamo attivi e presenti nella nostra realtà e che vogliamo realizzare assieme a tutti un mondo attento, sicuro, giusto, libero e di pace.

... come è possibile? ...  
... come è possibile? ...  
... come è possibile? ...

Come vivi la tua adolescenza?



# CONTINUA...

1. moltima
2. 15
3. abbastanza bene
4. ora si
5. nessuno in particolare
6. vorrei essere una persona speciale, realizzarmi in ciò in cui credo.
7. quando sto con i miei amici, quando il milan vincell
8. il mio ragazzo(i), i miei compagni, i miei compaesani...
9. sì perché non riesco a raggiungere i miei obiettivi
10. le mie amiche
11. noll
12. l'amore, la pace, la libertà, l'uguaglianza, il patriottismo, la fratellanza.
13. certo
14. spesso un nemico perché siamo troppo egoisti
15. sì se ognuno si impegnasse veramente per migliorarlo; se certe persone si interessassero anche al bene del mondo e non solo al loro profitto

1. Anonimo
2. Anonimo
3. Bene, tutto sommato ho anche una discreta rete di amicizie.
4. Sì, ne sono contento, ma a volte non mi sento realizzato
5. No, non ho modelli, se non diventare una persona onesta come mio padre.
6. Prendere voti più alti (ma qui dipende dall'impegno)
7. Mi sento felice quando riesco a realizzare qualcosa; con i miei cari.
8. Mia mamma, mio papà, con mia sorella con cui posso parlare e farmi consigliare.
9. Raramente e mi basta un po' di buona musica(Elisati) per farle passare.
10. La mia famiglia, ma per me un appoggio essenziale sono anche gli amici.
11. Sì ma a volte cade a zero. L'importante comunque è averla e non essere minore agli altri.
12. L'essenziale per me è famiglia, ma anche l'amore(quando arriverà...)
13. Spero di sì
14. Credo che sia neutrale; dipende da ciò che si fa nella vita.
15. Ciò mi rimane oscuro, forse come dice lo Elton, manifestando e facendosi sentire, ma non ho sono del tutto sicuro.

# CONTINUANO LE RISPOSTE...

1. Anonimo
2. Iva 14 anni
3. Diciamo che si tira avanti...anche se non è molto bello, ma come si fa a dare una spinta alla propria vita? Mancano le circostanze
4. Sì, sono contenta ma non sono sfatta
5. Nessuno in particolare
6. Sì
7. Mi sento felice con la gente che mi fa capire che mi vuole bene
8. I familiari e i miei amici
9. Sì, spesso. Mi sento inutile per gli altri, di non contare niente, penso che non riuscirò mai a realizzarmi e a portare felicità...non ho fiducia in me
10. Le mie amiche, mia mamma, perché anche se non le ricordo cosa mi succedà...sa sempre come tirarmi su, stare sola a piangere e ascoltare musica.
11. Poco
12. Amicizia, amore, pace, rispetto per gli altri e per il mondo, libertà, uguaglianza, la compassione...
13. Per il mondo magari no, ma vorrei riuscire a migliorare la vita di qualcuno più sfortunato di noi.
14. A volte un amico, quando entri in sintonia con la natura, e amq può farti crescere e farti vivere bellissime esperienze...Ma poco e poco lo stiamo distruggendo.
15. Insieme, ma la vedo dura, specialmente finché le persone che potrebbero fare molto pensano solo ai soldi e a sé stessi.

1. Anonimo
2. Anonimo
3. Riguardo la mia adolescenza non sono delusa, forse mi piacerebbe avere più soddisfazione
4. Della mia vita sono piuttosto contenta però...
5. Non seguo modelli perché penso che la cosa più importante sia seguire se stessi e non emulare nessuno.
6. Vorrei che le persone fossero meno ipocrite e più comprensive e che sapessero considerarsi non per l'esteriorità ma per quello che sono dentro.
7. Con le persone con cui sono a mio agio e che mi accettano per quello che sono.
8. La mia famiglia e i miei amici.
9. Poche volte, perché non mi sento rispettata per quello che sono.
10. La mia famiglia in particolare mia mamma.
11. No, perché sono piuttosto pessimista
12. Famiglia amore amicizia
13. Non per il mondo, ma sì per chi mi apprezza e mi vuole bene.
14. ?
15. Forse il mondo si può cambiare inseguendo i propri ideali e avendo coraggio nelle proprie azioni

1. Anonimo
2. Anonimo
3. Normale
4. No, no
5. Sì, Michela...no
6. Orientare i troci e tira con Marco
7. Quella ragazza mufa è tira con l'aria con il mio cane, i miei amici
8. I familiari e gli amici
9. Sì, non lo so il perché

10. Nessuno (ho deciso io di non farmi aiutare nelle difficoltà)
11. No
12. Qualità: rispetto, pazienza
13. No, perché sono un granello di sabbia nell'oceano
14. Penso che sia niente...
15. Sì, ma la gente anche se lo vorrà

Un grazie a tutti quelli che hanno collaborato

1. Barry
2. Mirco (V) A (16 anni)
3. Vivo alla giornata, non riesco ad applicare il campo di mi e mi noto di illusioni
4. Sono contenta ma non soddisfatta della mia vita
5. ?
6. voglio fare la cantante o la stilista
7. oltre che con i miei amici, con la mia famiglia (poco) il resto lasciamo perdere... (quando sento o vivo qualche bella esperienza nuova)
8. quelle a cui voglio bene
9. no comment...
10. mia cugina...anche se abita a Roma.
11. -(-)-
12. amore, pace, libertà, amicizia
13. Certo!...lasciamo perdere (no dai, sono fondamentale, o almeno ci proverò...)
14. Il mondo è un amico, sono gli uomini che lo rovinano e lo rendono sempre peggiore, non serve spiegare il perché...
15. Certo! Ma solo insieme.

1. Anonimo
  2. Anonimo
  3. Bene
  4. Sì, perché riesco a fare ciò che desidero e a realizzare a volte i miei sogni.
  5. Berlusconi perché è una persona onesto e ingiustamente calunniata
  6. Sì, un mondo più onesto.
  7. Quando posso aiuto gli altri con i miei camerati
  8. Genitori e amici
  9. Sì, raramente perché mi sento insoddisfatto.
  10. Me stesso e i miei genitori
  11. Sì, perché sono conscio del mio valore personale e culturale
  12. Amore, patria e famiglia
- Spero di sì! 4. Un amico perché è pieno di persone ingiuste (i cui sono vittime persone come Berlusconi)
13. 15. spero che questo mondo si possa cambiare eliminando i parassiti che lo affliggono

Articoli e interviste sono stati curati e realizzati da ELIA  
Grazie a Giulio per il grafico

